



COMUNICATO STAMPA

L'INDAGINE CURATA DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE

ECONOMIA TRENTINA, CRESCITA CONTENUTA

NEL TERZO TRIMESTRE 2023, SEGNALI DI RALLENTAMENTO
ANCHE PER L'OCCUPAZIONE

In termini complessivi, i risultati emersi dall'analisi congiunturale del terzo trimestre 2023, curata dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento, confermano la fase di sensibile rallentamento dell'economia trentina già riscontrata nei tre mesi precedenti.

Nel periodo compreso tra giugno e settembre, il **fatturato** delle imprese esaminate cresce dell'1,4% rispetto all'analogo trimestre del 2022. Questa variazione, che nella precedente indagine era al 2,1%, è al lordo degli effetti inflazionistici e conferma i segnali di un ulteriore rallentamento dell'economia locale.

Su base tendenziale, la **domanda locale** aumenta del 5,9%, mentre la domanda **nazionale** (-0,3%) e quella **estera** (-8,6%) subiscono una contrazione per il secondo trimestre consecutivo.

Analizzando i principali **settori di attività**, sempre con riferimento allo stesso trimestre dell'anno scorso, si riscontra una variazione decisamente positiva del fatturato per le costruzioni (+17,6%), per il commercio al dettaglio (+6,7%), i servizi alle imprese (+4,9%) e i trasporti (+2,3%). Per quanto riguarda il settore manifatturiero, solitamente più influenzato dall'andamento congiunturale estero, si registra invece una sensibile contrazione delle vendite (-7,1%), mentre la dinamica risulta sostanzialmente stabile per il commercio all'ingrosso (-0,1%).

Se si considera la variazione tendenziale del fatturato in base alla **dimensione dell'impresa**, si registra un dato in calo del -2,2% per le unità più piccole (fino a 10 addetti), che però risulta in aumento del +3,3% per le imprese medie (11-50 addetti) e del +2,6% per quelle grandi (con più di 50 addetti).

L'**occupazione** evidenzia una crescita debole e in rallentamento rispetto al trimestre precedente (+0,5%), con variazioni positive nei settori dei trasporti (+1,6%) del manifatturiero (+1,2%) e con variazioni negative nel settore dei servizi alle imprese (-0,7%).

L'andamento occupazionale presso le unità di più piccola dimensione (fino a 10 addetti) è negativo (-2,1%), mentre risulta in crescita tra le medie (tra 11 e 50) e le grandi imprese (oltre 50), con aumenti pari, rispettivamente, a +2,5% e a +1,5%.

Per il terzo trimestre consecutivo, gli **ordinativi** evidenziano una variazione sensibilmente negativa pari a -9,9%, determinata dalle contrazioni rilevate presso il comparto manifatturiero (-17,0%) e presso quello del commercio all'ingrosso (-9,6%).

I **giudizi in prospettiva degli imprenditori** sulla redditività e sulla situazione economica della propria azienda sono negativi e si caratterizzano per un ulteriore peggioramento rispetto al trimestre precedente.

“Nonostante i dati non delineino un quadro congiunturale che si discosti di molto da quello del secondo trimestre di quest'anno - ha commentato **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – ritengo che ora la situazione sia più preoccupante perché, accanto alla domanda extra-provinciale ed estera, che si mantengono in contrazione, anche la domanda locale inizia a perdere vivacità. Le variazioni tendenziali del fatturato sono ancora positive nella maggior parte dei settori economici e classi dimensionali, ma a livello complessivo la crescita è ormai decisamente bassa. Inoltre le proiezioni per i prossimi mesi non sono positive: gli ordinativi continuano a registrare un calo sensibile, che perdura ormai da inizio anno, e i giudizi in prospettiva degli imprenditori prevedono tempi poco favorevoli”.

La pubblicazione integrale [“La congiuntura in provincia di Trento – 3° trimestre 2023”](#) e le [slide](#) di presentazione sono disponibili sul sito della Camera di Commercio di Trento.

Trento, 5 dicembre 2023